

COMUNE. Intervengono polizia e vigili. Il sindaco: se il fenomeno non si arresta interventi inutili

Altra frana in contrada Balata Le abitazioni restano isolate



La strada spaccata in due in contrada Balata. Alcune case sono rimaste isolate, impossibile raggiungerle con i mezzi. FOTO LACI

Secondo i tecnici il manto stradale è stato spazzato via dal maltempo. La mancata manutenzione ha contribuito al dissesto.

Laura Cianciolo

Un'altra frana di grosse proporzioni ha interessato una zona della contrada Balata. La segnalazione è pervenuta al Giornale di Sicilia da parte di un residente, Salvatore Pastorello, rimasto isolato nella sua abitazione con la famiglia dal 9 febbraio scorso. «Vivo qui dal 2000 e da allora abbiamo sempre avuto fenomeni franosi che hanno interessato la strada. Tra il 2000 e il 2001, insieme ad altri proprietari di appezzamenti di terreno siti nella stessa contrada in cui è in corso la frana, abbiamo speso di tasca nostra circa mille euro per sistemare la strada. Tuttavia, da allora, al-

UN RESIDENTE
PROTESTA: E ORA IO
DOVE VADO
A DORMIRE?

meno due volte l'anno, si sono verificate rotture all'acquedotto di Palermo, che attraversa la contrada, culminate il 9 febbraio con il collasso di gran parte della strada, franata in più punti, con la conseguenza che molti dei residenti, me compreso, non possiamo accedere alle abitazioni e ai terreni».

In quell'occasione sono intervenuti i tecnici del consorzio di Bonifica 2 Palermo che, pur confermando l'esistenza di una perdita della condotta, hanno declinato ogni responsabilità nel presupposto, che, da circa una settimana, han-

no interrotto l'erogazione. Presenti anche i responsabili dell'ufficio tecnico del comune e della polizia municipale del comune di Termini Imerese che hanno effettuato gli opportuni sopralluoghi, gli agenti della Polizia di Stato e i volontari della Protezione Civile.

«Siamo rimasti completamente isolati per tre giorni, l'auto di mia moglie è rimasta bloccata all'interno della zona franata e mia figlia ha avuto un piccolo incidente - ha aggiunto Pastorello - chiediamo un intervento urgente e duraturo nel tempo, anche perché ci troviamo nei pressi di una zona archeologica. È inaccettabile restare isolati in questo modo».

Il sindaco di Termini Imerese, Salvatore Burrafato, aveva detto: «Si è provveduto a tamponare la situazione, in attesa di effettuare i più compositi interventi strutturali. Bisogna anche accertare se il movimento franoso si è arrestato oppu-

re no, perché, in caso contrario, qualsiasi intervento potrebbe rivelarsi inutile. Ci troviamo di fronte a una stagione inclemente - ha aggiunto il sindaco -. Le piogge hanno completamente distrutto i manti stradali a cui, in un tempo non troppo lontano, non è stata effettuata la giusta manutenzione. Siamo attivi per risolvere il problema». Il movimento franoso, tuttavia, ad oggi, non si è arrestato. Salvatore Pastorello, infatti, ha segnalato un nuovo cedimento del terreno, sempre nello stesso punto, verificatosi il 13 febbraio scorso. «Solo il 15 febbraio - ha aggiunto Pastorello - sono arrivati i dipendenti comunali, i quali hanno verificato lo stato di cose e annunciato che la strada, almeno per il momento, va chiusa. La conseguenza? Andare fuori di casa? In albergo? Per tutti questi motivi ho deciso di presentare un esposto ai Carabinieri di Termini Imerese». (LACI)

LE ESEQUIE. Alla parrocchia di Sant'Antonio

Per l'addio a Luca dolore, rabbia e tanti messaggi

Su Facebook è stato creato un gruppo di amici del giovane scomparso a 18 anni con 700 iscritti. Tristezza e raccoglimento nell'istituto per geometri frequentato da Luca



Luca Aiello

Si sono svolti ieri mattina i funerali del giovane termitano, Luca Aiello, morto prematuramente a 18 anni dopo essere precipitato dal tetto di una fabbrica abbandonata nell'area portuale di Termini Imerese. Gli amici, la comunità ecclesiale e le istituzioni scolastiche si sono strette al dolore della famiglia nel giorno del funerale del ragazzo, celebrato nella parrocchia di Sant'Antonio. La chiesa era gremita di persone che, con le lacrime agli occhi, hanno assistito alla cerimonia religiosa presieduta da padre Valerio.

Intanto, cresce su Facebook il gruppo creato dagli amici di Luca, dal titolo «In memoria di Luca Aiello», che già conta oltre 700 iscritti, in continuo aumento. Tantissimi i messaggi di cordoglio. Enrico Azzarello, ha detto: «Davvero straziante il funerale di oggi, da non poter dimenticare facilmente».

Fausto Busuito ha aggiunto: «Volevo precisare per l'ennesima volta che Luca non era un "graffitaro"! Luca era una persona speciale, un vero amico. Riposa in pace Luca».

Per Michela Moncada «non esistono parole per alleviare questo dolore, arriverà pian piano la rassegnazione. Ma tu, Luca, rimarrai sempre nei nostri cuori». Dario Annolino afferma: «Sarà difficile non

vederti più a scuola, quando ti vedevo eri sempre solare con tutti i tuoi amici. Spero che continui a esserlo nel mondo in cui ti trovi». Cinthya Balsamo, conclude: «Non ricordiamoci di Luca solo oggi e domani e poi tutto finirà. Lottate e lottiamo tutti affinché questi posti abbandonati vengano demoliti. Oggi il Carnevale passerà in silenzio da casa sua e i "nanni" scenderanno dal carro ma poi tutto tornerà a far festa mentre i cuori dei familiari sono distrutti dal dolore».

Nell'istituto scolastico frequentato da Luca si respira un'atmosfera pesante e di profondo dolore. Il dirigente scolastico, professor Antonino Militello, e il fiduciario della sezione Geometri, professor Vincenzo Lumia, hanno incontrato i ragazzi, con i quali hanno riflettuto sul tragico avvenimento. Intanto, proseguono le indagini per acclarare esattamente lo svolgimento dei fatti, anche se per il momento nulla trapela. (LACI) LAURA CIANCIOLO

EDIZIONE 2010. La creazione è stata progettata da Mario Giuca e realizzata dai maestri cartapestai

Sipario sul Carnevale Vince il carro sulla politica locale

Claudia Mancuso
Lidia Miraglia

«Oramai a' musica canciò» è il carro vincitore dell'edizione 2010 del Carnevale Termitano. A premiare la creazione che vede protagonista la politica locale, in particolare il sindaco della città Totò Burrafato, sia la giuria tecnica che quella popolare, ma prima è stato osservato un minuto di silenzio in memoria del giovane Luca Aiello.

Il carro realizzato dal Comitato Maestri Cartapestai 2010 e progettato da Mario Giuca, che vanta un'esperienza ventennale nella lavorazione della cartapesta, ha conquistato, quindi, sia il "Premio Enel Miglior carro" di 8.500 euro assegnato dal comitato tecnico - composto da Sergio Staino, il disegnatore satirico che pubblica le vignette sul quotidiano L'Unità, Gianfranco Marrone, docente di semiotica all'Università di Palermo e Vittorio Sgarbi, critico d'arte e sindaco di Salemi - che il "Premio Esterminal Miglior carro giuria popolare", dell'importo di

2.500 euro. Il carro, dominato da una grande aquila in movimento, rappresenta il cambiamento politico avvenuto in seguito alle elezioni comunali dello scorso giugno. Sono raffigurati, che suonano in una grande orchestra, il sindaco Salvatore Burrafato, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianfranco Micciché, ex vicesindaco di Termini Imerese, e il consigliere provinciale Pietro Vazzana.

Attribuiti dalla giuria tecnica anche i tre premi speciali. Al carro Peter Pan, realizzato dal Comitato Il Coriandolo, è andato il "Premio Alis per la migliore realizzazione tecnica" (8.000 euro), al carro L'economia dei folli, realizzato dal Comitato Maestri Cartapestai 2010, è andato il "Premio Grand Hotel delle Terme per la migliore realizzazione artistica" (7.500 euro) mentre il carro Sogni e incubi del Presidente, realizzato dal Comitato Il Coriandolo ha vinto il "Premio Trony GeD originalità" (7.000 euro).

Premi anche ai gruppi mascherati. La giuria tecnica ha eletto quale migliore "Tutti all'inferno. La



«Oramai a' musica canciò», il carro vincitore dell'edizione 2010

Fiat non si tocca», a cura dell'Istituto d'arte Diego Bianca Amato di Cefalù, mentre quella popolare ha premiato "I Carnevalari semu nutri", curato dall'Associazione turistica Pro Termini Imerese. Entrambi i gruppi hanno conquistato il "Premio Banco di Sicilia Miglior gruppo mascherato" di 1.000 euro cadauno. Durante la cerimonia di premiazione, condotta dalla show girl Vanessa Galipoli, sono stati premiati anche Giuseppe Alessi, ap-

puntato scelto della Guardia di Finanza, organizzatore del primo torneo della legalità "Coppa del Carnevale", di calcio a undici, cui hanno partecipato squadre della Polizia di Stato, dei Carabinieri, dell'amministrazione comunale e di avvocati del Tribunale. Il ricavato delle quote di partecipazione al torneo, vinto dalla squadra della Guardia di Finanza, pari a 500 euro, è stato devoluto al convento delle suore di Sant'Anna. (CLAMA-LUMI)

BASKET. Le squadre non si sono allenate

Campetto riservato alle manifestazioni Protesta l'Asd Hимера

L'Asd Himerа Termini ha emesso un comunicato stigmatizzando la decisione del Comune sull'utilizzo dell'impianto polivalente della marina per manifestazioni non sportive.

«Evidenziamo — si legge nel documento — l'estremo disagio che ha creato la decisione dell'amministrazione comunale di chiudere l'impianto polivalente alle attività sportive per destinarlo a manifestazioni collaterali del Carnevale che hanno di fatto impedito ai bambini di svolgere per l'intera settimana la loro attività sportiva. Inoltre la squadra che milita nel campionato di serie B è stata costretta ad interrompere la preparazione in vista dei playoff che rappresentano il momento decisivo dell'intero anno agonistico. Non esistendo in città alcun impianto alternativo adeguato inoltre la squadra giovanile under 13 di basket è stata costretta a giocare la sua gara casalinga sul parquet di Cefalù. Pertanto la società Himerа Termini si ritiene danneggiata e con lei tutti

i bambini che svolgono l'attività sportiva ricreativa e formativa, questa decisione di fatto ha leso un diritto dei soggetti che in vari modi svolgono attività sportiva agonistica non destinando l'impianto a manifestazioni non consone alla destinazione d'uso proprio della struttura stessa». Costrette a sospendere gli allenamenti anche Futura e Skip. Fin qui il comunicato della società imerese, intanto la circostanza della indisponibilità dell'impianto ha infastidito non poco le giocatrici tra le quali le più indispettite sono sicuramente le due argentine Dublo e Pessolano che abituate ad allenarsi giornalmente non riescono a spiegarsi la decisione di far svolgere questa attività carnevalesca proprio dentro l'impianto di basket. Intanto fra poche ore si conoscerà il calendario dei playoff per la promozione in B Eccellenza. A quel punto però l'incognita dell'impianto polivalente perfettamente a posto rimane con tutti i suoi interrogativi. (GL) GIUSEPPE LONGO